

NISCEMI
Anna
laurea

...cebrata la
 ...t del Lions Club
 ...a tra l'uscante
 ...trante
 ...n l'occasione ha
 ...l'Uomo e a sua
 ...ata arricchia da
 ...onia: la

...nto d' merito-
 ...no a tre neo-
 ...al per le foro-
 ...Nisicemi Lucia
 ...Di Pasquale e
 ...to. I
 ...to è stato
 ...orare la
 ...Marsiano. A
 ...ere dott
 ...presentato la
 ...colia - fra lingua
 ...con coquione
 ...tica delle
 ...ico ed, infine, la
 ...popolare.
 ...Pasquale, tes-
 ...di Nisicemi, ha
 ...che legate
 ...affinché gli
 ...romessi, quindi
 ...ntazione di
 ...anna Mandra,
 ...«Un garofano
 ...il lavoro della
 ...Cnr, da una
 ...ngo e faticoso
 ...lro d'erancia
 ...vazione delle
 ...no presidente
 ...a annunziato la
 ...no Amato,
 ...ccu, segretario;
 ...t, Rossanna
 ...Alessandro
 ...totta, terzo vice
 ...ore, dott.

SEPPE VACCARO

SAN CATALDO. Presentato ieri mattina il progetto del restauro finanziato dal Comune e dalla Soprintendenza
«Via Crucis» in ceramica artistica al Calvario

SAN CATALDO. La volontà di creare una cultura dell'arte della ceramica, arricchire e coltivare sempre più la fede ed il folklore religioso, far crescere la comunità rendendola anche meta di attrazione turistica. È lo spirito col quale, ieri mattina, personalità politiche, religiose e militari si sono riunite presso la sala "Falcone-Borsellino" del municipio di San Cataldo, in occasione della presentazione ufficiale del progetto "Via Crucis in ceramica artistica", concepito nell'ambito del restauro del complesso monumentale di Piazza Calvario. L'iniziativa prevede un'opera di restauro conservativo e risanamento delle strutture murarie del sito, avviata negli ultimi mesi del 2007 dalla Soprintendenza ai Beni culturali, oltre all'installazione, entro la fine di quest'anno, di 18 pannelli in ceramica, delle dimensioni di 1,60 metri x 2 a basso rilievo, di cui quattordici rappresentanti i tradizionali momenti della "Via Crucis" di Cristo e quattro quelli della "Via Lucis". I pannelli saranno realizzati dalle 36 scuole ceramiche presenti in tutta Italia (4 in Sicilia), facenti parte dell'Associazione Aicc (Associazione italiana città della ceramica), che ha sede a Faenza, in Emilia Romagna, con la quale l'amministrazione comunale di San Cataldo ha già sottoscritto un protocollo d'intesa. I bozzetti delle opere saranno presto esaminati da una commissione della quale faranno parte esponenti dell'amministrazione comunale, degli Istituti d'Arte e don Spilla.

Presenti all'evento il sindaco di San Cataldo Giuseppe Di Forti, l'assessore comunale ai Servizi Sociali Salvatore Fulco, il presidente del Consiglio comunale Gaetano Vullo, il consigliere comunale Rosario Sorce, il dirigente della quarta Ripartizione ing. Paolo Iannello. Interventuti, il deputato nazionale on. Alessandro Pagano e quello regionale on. Raimondo Torregrossa, la soprintendente dott.ssa Rosalba Panvini, il parroco di Sant'Alberto Magno don Angelo Spilla, il dirigente dell'Istituto statale d'Arte "F. Juvara" Gaetano Falci, il comandante della locale Stazione dei carabinieri luogotenente Carmelo Zimmarani. A San Cataldo sono confluite personalità di spicco dell'Associazione Aicc, tra cui il presidente ing. Stefano



UN MOMENTO DELLA CONFERENZA DI IERI

Collina, il vice sindaco di Ascoli Piceno Andrea Antonini, l'Assessore al Bilancio del Comune lombardo di Lodi Roberto Getilli, il consigliere nazionale dell'Aicc Paolo Preziotti ed il vice sindaco di Caltagirone Alessandra Foti.

I pannelli saranno realizzati dai maestri ce-

ramisti delle varie regioni d'Italia, selezionati dall'Aicc, che metteranno a confronto tecniche, stili e tradizioni eterogenee, per poi essere installati seguendo lo schema della "Via Crucis" realizzata all'interno della Chiesa Madre. Il costo del progetto è di 700 mila euro, divisi tra la Soprintendenza e l'amministrazione comunale. Coinvolti nel progetto anche gli studenti degli Istituti d'Arte di San Cataldo. Molto entusiasta il primo cittadino Di Forti, che ha dichiarato: «Sono orgoglioso di portare a compimento un progetto nato con la precedente amministrazione, guidata da Raimondo Torregrossa. Ciò rappresenta un segno di continuità, anche nel rapporto di sinergia tra il Comune e la Soprintendenza ai Beni culturali, realizzato grazie al lavoro virtuoso della scorsa legislatura, che ha lasciato i conti in or-

dine, permettendo, dunque, la realizzazione di tali iniziative. La riqualificazione di Piazza Calvario rappresenta qualcosa di importante per noi, sotto il profilo storico, religioso, artistico ed architettonico. Un plauso ed un ringraziamento particolare all'Aicc ed ai suoi componenti, venuti sin qui con grande entusiasmo».

La soprintendente Panvini ha sottolineato l'importanza sotto il profilo turistico dell'iniziativa, così, invece, on. Alessandro Pagano, rivolto agli esponenti dell'Aicc: «Voi siete i nostri ambasciatori nel nord-Italia, testimoniate che la Sicilia ha voglia di riprendersi da anni di sofferenza. La Via Crucis in ceramica artistica rappresenta un progetto culturale in pianta stabile, non una iniziativa estemporanea».

CLAUDIO COSTANZO

Sub niscemese salvato in mare

Scoglitti. L'equipaggio della motovedetta dei Cc lo mette al sicuro dopo un malore

Scoglitti. L'agiglia sfornata a Scoglitti e scongiurata grazie al tempestivo intervento dei militari dell'Arma della motovedetta 207 in servizio nella frazione rivierasca di Victoria. Ieri mattina intorno alle 9, il comandante del natante dei carabinieri ha notato in mare, nei pressi della riviera Falba, una località a circa 5 chilometri dal centro abitato, un sub che manifestava difficoltà nel nuotare. Senza esitare i militari si sono avvicinati al giovane, identificato successivamente per un ventennio come di Nisicemi, ed hanno accertato che il sospetto era una certezza. Acque pulite, per evitare che l'imbarcazione in dotazione all'Arma potesse creare problemi all'Uomo, un carabiniere della motovedetta si è tuffato in acqua e ha raggiunto il sub in difficoltà.

Il giovane era stato colto da una crisi, probabilmente dovuta alla temperatura dell'acqua e non riusciva a staccare i pesi che affondavano nelle immersioni, a raggiungere i fondali. Inoltre, il giovane che si trovava in una zona dove l'acqua è profonda cir-

ca 5 metri, aveva anche dei crampi agli arti inferiori che gli impedivano di muoversi agevolmente. Una situazione dunque, al limite della sopportazione, che grazie all'intervento dei militari si è risolta senza alcuna conseguenza. Il carabiniere in acqua infatti ha aiutato il ventenne per mezz'ora, l'imbarcazione che è stata recuperata e stato caricato sulla motovedetta che è partita in direzione del porto. Nel frattempo è stata allertata l'ambulanza del 118 che si è fatta trovare sul molo di levante. Il giovane è stato caricato in ambulanza e trasportato alla guardia medica. Dopo alcuni controlli e dopo avere accertato che si trattava di un malore passeggero, è stato dimesso.

Tutto è bene così che finisce bene dunque, e in questa prima domenica di estate, per un niscemese è finita abbastanza bene, grazie agli "angeli del mare" e al buon lavoro programmatico dei carabinieri che lo ha salvato.

GIANNI DI GENNARO



La motovedetta dei carabinieri nel porto di Scoglitti



Publicato venerdì, 16 maggio 2008